

	Modulo	MO 12.01	
	COMUNICAZIONE INTERNA	Rev. 2 Data 1.09.06	Pagina 1 di 1

Lodi, 10 ottobre 2007

CIRCOLARE N° 48

**Agli studenti e loro famiglie
Ai docenti**

Oggetto: manifestazione studentesca del 12 ottobre

Al fine di fornire una corretta informazione agli studenti e loro famiglie e di garantire le libertà individuali, si precisa quanto segue:

- 1) la manifestazione è stata indetta dagli studenti a livello nazionale;
- 2) la scuola sarà regolarmente aperta e gli insegnanti saranno in regolare servizio;
- 3) dovrà essere consentito il libero accesso alla scuola per quegli studenti che vorranno entrare;
- 4) saranno presi provvedimenti, previsti dal regolamento, nei confronti degli studenti della nostra scuola che impediranno l'accesso ai loro compagni;
- 5) gli studenti che aderiranno alla manifestazione dovranno presentare la giustificazione dell'assenza firmata dai genitori.

Entrando nel merito della protesta, è opportuno chiarire che l'intervento del Ministro sulla gestione dei debiti va nella direzione di una maggiore serietà della scuola italiana che, unica al mondo, consente agli studenti di arrivare alla fine di un corso di studi senza mai aver appreso con profitto una o più materie. Sono molto diffusi, soprattutto in alcuni ordini di scuola, casi di alunni che arrivano al diploma con gravi lacune nella loro preparazione dovute **all'aver scelto di non studiare** una o più materie non gradite.

Il Decreto Legge n. 253 del 1995 e la relativa Legge n. 352 dello stesso anno che ha convertito il decreto stesso, ha abolito gli esami di riparazione introducendo la promozione con debito formativo in presenza di lievi insufficienze. Le successive Circolari ed Ordinanze hanno precisato che il non superamento del debito entro l'anno successivo dovesse essere registrato in pagella; ed è questo effetto senza alcuna conseguenza sul proseguimento degli studi che ha indotto molti studenti a scegliere di non studiare alcune materie.

Il Decreto Ministeriale n. 42 del 22 maggio 2007 ha introdotto il principio che il mancato superamento del debito entro l'anno successivo avrebbe impedito l'ammissione agli esami di stato e, pertanto, la promozione alla classe seguente. Pertanto, il decreto n. 80 del 3 ottobre scorso, in caso di non superamento del debito, anticipa di un anno l'eventuale bocciatura facendo risparmiare agli studenti in queste condizioni la fatica di studiare durante l'anno scolastico sia il programma dell'anno in corso sia le materie oggetto di debito.

Consapevole della responsabilità che mi compete di garantire diritti e doveri di tutte le componenti scolastiche, con la speranza di aver dato un contributo al dibattito, dichiaro la mia massima disponibilità al dialogo e chiedo a tutti altrettanta apertura.

Il Dirigente Scolastico
F.to Abele Bianchi
